

Comune di MASI TORELLO

Provincia di Ferrara

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MICHELE GRILANDA

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica patto di stabilità interno

Analisi delle principali poste

Verifica congruità fondi

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Prospetto di conciliazione

Conto economico

Conto del patrimonio

Relazione della giunta sul rendiconto

Rendiconti di settore

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Ripiano disavanzo

Conclusioni

Comune di MASI TORELLO

Organo di revisione

Verbale n.10 del 9/5/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

APPROVA

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Masi Torello che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Masi Torello, lì 9/5/2016

L'organo di revisione

Dott. Grilanda Michele

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Grilanda Dott. Michele revisore contabile nominato con delibera dell'organo consiliare n.56 del 13/11/2014;

- ◆ ricevuta in data 5/5/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 35 del 28/04/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
- inventario generale aggiornato al 31/12/2014 (art. 230/TUEL, c. 7)
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie (non presente la fattispecie);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- relazione per le eventuali passività potenziali.

Visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;

- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento comunale di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso rilevazioni contabili il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n.13;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 21/07/2015, con delibera n.33;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio e non ha debiti fuori bilancio da riconoscere;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 31 del 28/04/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 744 reversali e n. 1122 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è verificata la necessità di ricorrere all'anticipazione di tesoreria;
- non si sono verificati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non si è fatto il ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, NUOVA CARIFE SPA con sede a Roma e Direzione Generale a Ferrara, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.717.104,18
Riscossioni			1.605.055,56
Pagamenti			1.549.485,22
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.772.674,52
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.772.674,52
di cui per cassa vincolata			29.244,62

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	1.717.104,18
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	29.244,62
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	29.244,62

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2012	2013	2014
Disponibilità		1.799.708,54	1.666.163,17	1.717.104,18
Anticipazioni			0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			0,00	0,00

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 29.244,62 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo uguale a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 29.244,62 ed è pari a quello risultante al Tesoriere.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 156.267,36 come risulta dai seguenti elementi:

⁴	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	1.829.834,26	1.598.002,79	1.974.434,88
Impegni di competenza	1.812.005,65	1.537.491,47	-1.678.037,36
FPV 2015			285316,52
FPV 2016			-425446,68
Avanzo di competenza	17.828,61	60.511,32	156.267,36

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	⁵	2015
Riscossioni	(+)	1.358.181,42
Pagamenti	(-)	1.382.927,56
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-24.746,14
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	285.316,52
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	-425.446,68
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-140.130,16
Residui attivi	(+)	616.253,46
Residui passivi	(-)	295.109,80
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	321.143,66
Saldo avanzo di competenza		156.267,36

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	1.179.323,56	942.199,48	1.106.819,02
Entrate titolo II	74.690,85	348.898,91	101.510,17
Entrate titolo III	262.896,27	236.708,34	262.345,11
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.516.910,68	1.527.806,73	1.470.674,30
Spese titolo I (B)	1.339.881,28	1.315.019,07	1.235.534,50
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	180.714,58	191.324,60	171.410,57
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-3.685,18	21.463,06	63.729,23
FPV di parte corrente iniziale (+)			88.910,95
FPV di parte corrente finale (-)			63.459,56
FPV differenza (E)	0,00	0,00	25.451,39
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) (F)	168.901,96		45.709,39
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Contributo statale per rimborso prestiti			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	9.950,00	16.433,31	5.790,97
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	9.950,00	16.433,31	5.790,97
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	155.266,78	5.029,75	129.099,04
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	102.659,93	112.798,86	344.116,77
Entrate titolo V **			0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	102.659,93	112.798,86	344.116,77
Spese titolo II (N)	274.916,75	116.433,31	111.448,48
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-172.256,82	-3.634,45	232.668,29
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	9.950,00	16.433,31	
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			196.405,57
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			-361.987,12
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	5.790,97
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	166.000,00	0,00	33.000,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	3.693,18	12.798,86	-102.109,80

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA			
	8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione			
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione		180.000,00	180.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari		150.000,00	150.000,00
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		32.247,36	32.247,36
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui			
Totale		362.247,36	362.247,36

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE		
		9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente		
Tipologia	Accertamenti	
Contributo rilascio permesso di costruire		
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria	19.893,91	
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada		
Contributo provinciale per trasporto scolastico	5.274,59	
Contributo provinciale per libri di testo	889,45	
Totale entrate	26.057,95	
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali		
Tipologia	Impegni	
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente		
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Spese per finalità sociali	19.893,91	
Contributo per libri di testo	889,45	
Spese trasporto scolastico	5.274,59	
Totale spese	26.057,95	
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive		0,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 1.757.346,51 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
			10
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			1.717.104,18
RISCOSSIONI			1.605.055,56
PAGAMENTI			1.549.485,22
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			1.772.674,52
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.772.674,52
RESIDUI ATTIVI			737.972,77
RESIDUI PASSIVI			327.854,10
<i>Differenza</i>			410.118,67
<i>FPV per spese correnti</i>			63.459,56
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			361.987,12
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			1.757.346,51

Nei residui attivi sono compresi euro 137.868,91 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
			11
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	592.760,21	1.579.203,08	1.757.346,71
di cui:			
a) parte accantonata		5.090,45	69.784,02
b) Parte vincolata	79.986,21	651.584,01	450.242,66
c) Parte destinata agli investimenti	167.946,70	197.561,74	407.053,17
e) Parte disponibile (+/-) *	344.827,30	724.966,88	830.266,86

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.619,43
vincoli derivanti da trasferimenti	13.520,21
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	-
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	409.574,52
Art.208- Sanzioni cds parte corrente	9.199,78
Art.208- Sanzioni cds parte investimenti	16.328,72
TOTALE PARTE VINCOLATA	450.242,66

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	43.274,54
accantonamenti per contenzioso	5.000,00
accantonamenti per indennità fine mandato	1.509,48
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri-Franchigie assicurative	20.000,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	69.784,02

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	45.709,39					45.709,39
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		33.000,00			0,00	33.000,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	45.709,39	33.000,00	0,00	0,00	0,00	78.709,39

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi		352.834,48	246.874,14	121.719,31	15.758,97
Residui passivi		1.118.689,49	166.557,66	32.744,30	- 919.387,53

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
		12
Gestione di competenza		2015
Totale accertamenti di competenza (+)		1.974.434,88
Totale impegni di competenza (-)		-1.678.037,36
FPV 2015		285.316,52
FPV 2016		-425.446,68
SALDO GESTIONE COMPETENZA		156.267,36
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		16.331,48
Minori residui attivi riaccertati (-)		-572,51
Minori residui passivi riaccertati (+)		6.117,10
SALDO GESTIONE RESIDUI		21.876,07
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		156.267,36
SALDO GESTIONE RESIDUI		21.876,07
		178.143,43
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		78.709,39
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI DISPONIBILE		1.500.493,69
AVANZO ESERCIZIO 2015		1.757.346,51

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista: PROVVISORI

	SALDO FINANZIARIO 2015	13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	1624
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	1398
3	SALDO FINANZIARIO	226
4	SALDO OBIETTIVO 2015	84
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	84

L'ente ha provveduto in data 30/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016. Si prende atto che trattasi di dati provvisori in quanto alla data di scadenza della certificazione il conto del bilancio2015 non era ancora concluso. L'ente si impegna comunque a provvedere in merito dopo l'ufficializzazione dell'approvazione.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
			14-15-16
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	329.162,78	484.612,37	471.561,30
I.M.U. recupero evasione		3.742,24	19.893,81
I.C.I. recupero evasione	0,00	0,00	0,00
T.A.S.I.		124.244,76	127.043,12
Addizionale I.R.P.E.F.	240.000,00	230.000,00	235.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	3.075,50	3.075,50	3.075,50
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	896,64		
Totale categoria I	573.134,92	845.674,87	856.573,73
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI			
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Totale categoria II	0,00	0,00	0,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	3.075,50	3.075,50	3.075,50
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	365.150,44	316.787,41	246.511,13
Sanzioni tributarie			
5 per mille	838,62	520,43	658,66
Totale categoria III	369.064,56	320.383,34	250.245,29
Totale entrate tributarie	942.199,48	1.166.058,21	1.106.819,02

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	12.081,00	19.893,81	164,67%	2.882,01	14,49%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!

In merito si osserva che l'attività ha prodotto un risultato superiore al previsto ma la riscossione si è dimostrata piuttosto minima.

Alla data 1/1/2015 non erano presenti residui attivi derivanti dall'attività di recupero.

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	0,00	#DIV/0!
Residui riscossi nel 2015	0,00	#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

ACCERTAMENTO 2013	ACCERTAMENTO 2014	ACCERTAMENTO 2015
40.910,01	10.618,16	8.325,80

Come sotto dimostrato l'utilizzo di tale risorsa è avvenuto solo ed esclusivamente per spese di investimento:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	40.910,01	0,00%	0,00%
2014	10.618,16	0,00%	0,00%
2015	8.325,80	0,00%	0,00%
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

Si rileva che non esistono somme residue all'1/1/2015 da incassare.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	328.028,55	90.005,02	94.017,99
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	10.915,93	5.869,32	6.247,88
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	9.954,43	3.058,55	7.035,27
Totale	348.898,91	98.932,89	107.301,14

Sulla base dei dati esposti si rileva che gli scostamenti nei dati relativi ai contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, sono dovuti alla diversa legislazione in materia di IMU (esenzione concesse ai contribuenti e compensate dallo Stato).

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2015 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	91.644,93	68.860,80	105.806,62
Proventi dei beni dell'ente	50.236,72	44.627,56	48.455,68
Interessi su anticip.ni e crediti	1.442,00	1.179,34	914,65
Utili netti delle aziende	31.520,43	32.602,59	32.963,31
Proventi diversi	61.864,26	42.279,12	74.204,85
Totale entrate extratributarie	236.708,34	189.549,41	262.345,11

Sulla base dei dati esposti si rileva un incremento sostanziale rispetto all'esercizio 2014.

Proventi dei servizi a domanda individuale

Si attesta che presso l'ente non sono attivati servizi a domanda individuale.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
accertamento	59.849,22	35.912,97	75.674,72
riscossione	31.586,48	24.505,90	10.209,02
%riscossione	52,78	68,24	13,49

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	11.180,00
entrata netta	26.982,60	17.956,48	64.494,72
destinazione a spesa corrente vincolata	13.491,30	17.956,48	32.247,36
Perc. X Spesa Corrente	49,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	16.433,30	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	60,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
		26
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	11.407,07	100,00%
Residui riscossi nel 2015	11.341,52	99,43%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	65,55	0,57%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	65.465,70	

Proventi dei beni dell'ente

Come dal prospetto sopra compilato si evince:

- un incremento sostanziale a riguardo dei servizi pubblici. Lo scostamento è dovuto prevalentemente da un maggior accertamento di sanzioni derivanti dall'inosservanza delle norme del Codice della Strada.
- un incremento dei proventi dei beni dell'ente. Lo scostamento rispetto all'esercizio 2014 è dovuto prevalentemente dalla somma introitata per servizi cimiteriali a seguito di attività straordinarie oltre ad un aumento dei proventi incassati dal Gestore dell'energia per l'impianto fotovoltaico installato sulla palestra comunale:
- l'incremento dei proventi diversi è dovuto prevalentemente dall'incasso di due esercizi della quota spettante al Comune per attività di disinfestazione zanzare, da accertamenti per recupero quote di partecipazione per servizi resi in esercizi precedenti.
- il decrescere degli importi per interessi attivi è dovuto alla riduzione dell'ammontare dei residui mutui presso la Cassa DD.PP..
- l'incremento degli utili incassati deriva dalle quote riconosciute agli azionisti da parte società partecipate

Relativamente ai canoni di locazione non sono rimaste quote residui da incassare.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia un incremento della spesa corrente:

		28		
Classificazione delle spese correnti		2013	2014	2015
01 -	Personale	488.538,56	433.803,84	425.067,96
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	28.781,30	23.994,32	19.193,81
03 -	Prestazioni di servizi	449.648,57	465.440,19	495.693,68
04 -	Utilizzo di beni di terzi			
05 -	Trasferimenti	231.956,71	157.509,95	184.510,47
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	76.805,61	65.560,37	53.459,87
07 -	Imposte e tasse	39.288,86	36.734,91	46.194,06
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente		10.176,80	11.414,65
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		1.315.019,61	1.193.220,38	1.235.534,50

Si rileva che la spesa corrente rispetto all'esercizio 2014 risulta superiore ma si ritiene che la necessità di ricorrere a prestazioni esterne nonché a trasferire somme per servizi resi da terzi o da altri enti l'incremento sia giustificato.

Anche le nuove spese imposte dal D.Lgs. 118/2011 quali il FCDE , l'accantonamento per certe tipologie di spese hanno indubbiamente contribuito all'incremento.

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto dei vincoli di spesa in quanto:

- a) i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato in quanto non sono state effettuate nuove assunzioni a tempo indeterminato;
- b) i vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa in quanto l'ente è privo di capacità assunzionale (nell'esercizio 2009 non sono state impegnate somme per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa (50% spesa sostenuta nell'esercizio 2009);
- c) l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006 in quanto la spesa di personale è risultata inferiore;
- d) non è presente personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01		417.794,24
spese incluse nell'int.03		950,00
irap	488.702,90	24.390,22
altre spese incluse		
Totale spese di personale	488.702,90	443.134,46
spese escluse		250,00
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	488.702,90	442.884,46
Spese correnti		
Incidenza % su spese correnti		35,84%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	334.895,99
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	0,00
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	75.880,21
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	24.390,22
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	7.968,04
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	443.134,46

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	250,00
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	Totale	250,00

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
			32
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)+ SEG.COMUNALE	14	13	13
spesa per personale	497.472,42	463.874,64	442.884,46
spesa corrente	1.315.019,07	1.193.220,38	1.235.534,50
Costo medio per dipendente	35.533,74	35.682,66	34.068,04
incidenza spesa personale su spesa corrente	37,83%	38,88%	35,84%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
			33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	22.206,65	21.352,58	21.352,58
Risorse variabili	9.542,62	6.209,22	8.652,61
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	31.749,27	27.561,80	30.005,19
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spesa personale Intervento 01	7,31%	5,64%	2,26%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

La spesa per la contrattazione integrativa si può considerare congrua in quanto la percentuale di incidenza sulle spese di personale non si avvicina al 10%.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro.

Si riscontra che nell'esercizio 2015 sono stati affidati i sotto elencati incarichi di collaborazione autonoma:

- Incarico al medico per la sicurezza sul lavoro Euro 1200,00
-Incarico al Responsabile della sicurezza Euro 1000,00

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione alle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, sono stati rispettati i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	84,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.620,00	80,00%	324,00	234,40	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00		0,00
Missioni	5.897,00	50,00%	2.948,50	130,62	0,00
Formazione	1.080,00	50,00%	540,00	540,00	0,00
TOTALE	8.597,00		3.812,00	1.081,02	

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 234,40 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Sono rispettate le limitazioni previste dalla normativa vigente, che consente impegni di spesa solo se rientranti nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012. Non risultano in ogni caso affidati incarichi rientranti nei casi di cui sopra.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 53.459,87 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 5,04%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,62 %.

In merito si osserva che nel corso dell'esercizio 2015 l'ente ha provveduto alla riduzione di un mutuo in ammortamento il cui importo è risultato maggiore rispetto al costo dell'opera finanziata.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva la corretta applicazione del principio della competenza potenziata ovvero per i lavori che al 31/12/2015 risultavano aggiudicati l'ente ha provveduto alla necessaria cancellazione e re imputazione degli impegni al bilancio esercizio 2016.

Non risultano utilizzati i fondi per:

- la realizzazione dell'area di sgambamento cani;
- l'acquisto di arredi per la scuola elementare;
- la realizzazione di sistemazioni stradali;
- la realizzazione degli impianti di pubblica illuminazione nei borghi rurali.

Si è verificato che tali economie di spesa sono confluite in avanzo sulla base della natura del finanziamento originario.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non sono stati acquistati mobili e arredi e pertanto si riscontra il rispetto dei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Dai documenti contabili si rileva che:

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Ai fini della costituzione del fondo di cui al presente capoverso, l'ente ha individuato all'inizio dell'esercizio 2015, un solo debito da garantire. Tale credito di dubbia esigibilità pari ad euro 4524,54 è stato accertato al tit. III dell'entrata fra i recuperi diversi la cui percentuale di esazione negli esercizi precedenti risultava pari a 100.

Di conseguenza visto che il fondo da prevedere consisteva in una minima entità, l'ente ha provveduto in via cautelativa ha costituire il fondo pari al 100% del credito medesimo.

Per i crediti che invece si sono creati nel corso dell'esercizio come le sanzioni del CDS, recuperi per quote di partecipazione a servizi resi si rileva che l'ente ha accantonato una quota pari al 41,50% dei crediti dubbi rispetto alla percentuale del 36% minima.

Dall'esame dei debiti dubbi si rileva che parte di essi sono già realizzati nei primi mesi dell'esercizio 2016.

Si espone l'evoluzione del fondo 2015 ritenuto congruo:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	4524,54
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	0
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	19228,67
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	19228,67

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 5.000,00, per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze per il contenzioso in corso che si ritiene congruo.

Fondo perdite società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro 500,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2014 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013

:

ORGANISMO	PERDITA 31/12/2014	QUOTA DI	QUOTA DI	QUOTA DI
		PARTECIPAZION E	PERDITA	FONDO
SIRPO Spa	824948,00	0,05983	493,57	500,00
			0	
			0	

Il fondo risulta congruo.

Fondo Indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo complessivo di euro 1.509,48 pari sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato (viene compresa la quota per l'esercizio 2014). Il fondo risulta congruo in quanto corrispondente ad una mensilità dell'indennità di carica percepita dal sindaco rapportata per l'anno 2014 ai mesi svolti.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	4,78%	4,32%	3,50%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

			38		
Anno	2013	2014	2015		
Residuo debito (+)	1.454.213,95	1.262.889,95	1.060.652,44		
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	-191.324,60	-202.237,51	-171.410,57		
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)			-10.489,74		
Totale fine anno	1.262.889,35	1.060.652,44	878.752,13		
Nr. Abitanti al 31/12	2.349	2.359	2.341		
Debito medio per abitante	537,63	449,62	375,37		

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale				
			39	
Anno	2013	2014	2015	
Oneri finanziari	76.805,61	65.560,37	53.459,87	
Quota capitale	191.324,60	202.237,51	171.410,57	
Totale fine anno	268.130,21	267.797,88	224.870,44	

Si ritiene che il debito rispetti i limiti di cui sopra.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Nell'esercizio 2015 l'ente non ha avuto la necessità di far ricorso ai fondi di cui il decreto del

MEF 7/8/2015 per il pagamento di debiti al 31/12/2014 risultati esigibili ma non pagati.

Contratti di leasing

Non sono presenti contratti di leasing.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n.47 del 27/4/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.31 del 28/04/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	170.723,90	170.723,90
di cui Tarsu/tari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.091,44	14.091,44
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo III	1.511,62	0,00	4.524,54	0,00	9.284,53	109.617,14	124.937,83
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	65.465,70	65.465,70
Tot. Parte corrente	1.511,62	0,00	4.524,54	0,00	9.284,53	280.341,04	295.661,73
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	330.000,00	330.000,00
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	180.000,00	180.000,00
di cui trasf. Regione						150.000,00	150.000,00
Titolo V	103.758,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	103.758,59
Tot. Parte capitale	103.758,59	0,00	0,00	0,00	0,00	330.000,00	433.758,59
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	2.640,03	5.912,42	8.552,45
Totale Attivi	105.270,21	0,00	4.524,54	0,00	11.924,56	616.253,46	737.972,77
PASSIVI							
Titolo I	0,80	6.345,52	14.069,46		1.024,90	226.996,92	248.437,60
Titolo II	0,00	11.032,82	0,00	0,00	0,00	62.050,01	73.082,83
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	144,24				126,56	6.062,87	6.333,67
Totale Passivi	145,04	17.378,34	14.069,46	0,00	1.151,46	295.109,80	327.854,10

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso dell'esercizio 2015 non ha riconosciuto debiti fuori bilancio e non sono stati segnalati debiti fuori bilancio successivamente alla chiusura dell'esercizio medesimo.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
		43
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
0,00	0,00	0,00
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
0,00	0,00	0,00
#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dall' organo di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

Solo a favore di ASP FERRARA l'ente ha sostenuto le spese nel prospetto seguente elencate:

Servizio:	SOCIALE
Organismo partecipato:	AZIENDA ALLA PERSONA ASP FERRARA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	64.000,00
Per concessione di crediti	0,00
Per trasferimenti in conto esercizio	0,00
Per trasferimento in conto capitale	0,00
Per copertura di disavanzi o perdite	4.530,86
Per acquisizione di capitale	0,00
Per aumento di capitale non per perdite	0,00
Altre spese	0,00
Totale	68.530,86

Nessuna società presenta nell'ultimo bilancio approvato perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

Il rispetto dei seguenti limiti, è stato verificato mediante richiesta di produzione di attestazioni da parte delle società partecipate. Sono pervenute le comunicazioni/attestazioni da parte delle società: ACOSEA IMPIANTI S.R.L., LEPIDA SPA, AREA SPA. Non ha prodotto comunicazione/attestazione, fino alla data attuale, la società SIPRO SPA. Si raccomanda l'Ente di ottenere la comunicazione/attestazione richiesta e trasmetterla al sottoscritto Revisore. Questi a titolo informativo i limiti di cui a questo paragrafo:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-*bis*, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente non ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti ma comunque viene rilevato che il tempo medio dei pagamenti dell'esercizio 2015 è pari a -8 giorni rispetto alla scadenza delle fatture ricevute.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCOントRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficiariet  strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Nuova Carife Spa
Economo	Massari Maria Caterina
Riscuotitori speciali	Assenti
Concessionari	Equitalia Spa
Consegnatari azioni	Bizzarri Riccardo
Consegnatari beni	Massari Maria Caterina – Cerveglieri Roberto

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Il Comune di Masi Torello, comune con meno di 3000 abitante, non   tenuto alla redazione del Prospetto di Conciliazione.

CONTO ECONOMICO

Il Comune di Masi Torello, comune con meno di 3000 abitanti non è tenuto alla redazione del Conto Economico.

CONTO DEL PATRIMONIO

Il Conto del Patrimonio ha la finalità di rilevare, rispetto ai valori iniziali, la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio e le variazioni intervenute durante l'anno nelle singole poste.

Come espressamente recita il secondo comma dell'art. 230 Tuel, il patrimonio dell'ente è rappresentato dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi suscettibili di valutazione, che nella loro differenza rappresentano la consistenza della dotazione patrimoniale dell'ente. Di conseguenza i beni e i rapporti giuridici non suscettibili di valutazione (come, ad esempio, i diritti nascenti dalla partecipazione ad organizzazioni e/o consorzi ai quali sia stato demandato il solo svolgimento di funzioni istituzionali) non hanno contribuito alla determinazione della consistenza del netto patrimoniale.

Il concetto stesso di Patrimonio, inoltre, evidenzia lo stretto legame esistente fra le consistenze di alcune delle principali voci che la compongono e gli inventari, ove questi ultimi assolvono alla loro funzione di scrittura di dettaglio delle poste relative alle immobilizzazioni.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	15.350,65		6.303,20	9.047,45
Immobilizzazioni materiali	4.927.362,73	51.980,47	138.076,13	4.841.267,07
Immobilizzazioni finanziarie	727.038,56		3.427,32	723.611,24
Totale immobilizzazioni	5.669.751,94	51.980,47	147.806,65	5.869.539,06
Rimanenze				0,00
Crediti	356.364,48	388.658,32	2.405,03	742.617,77
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	1.717.104,18	55.570,34		1.772.674,52
Totale attivo circolante	2.073.468,66	444.228,66	2.405,03	2.515.292,29
Ratei e risconti	12.845,98		6.403,93	6.442,05
				0,00
Totale dell'attivo	7.756.066,58	496.209,13	156.615,61	8.408.891,32
<i>Conti d'ordine</i>	706.161,42	59.488,01	692.566,60	73.082,83
Passivo				
Patrimonio netto	4.877.852,44	335.863,16		5.213.715,60
Conferimenti	1.394.131,53	338.325,80	324.958,33	1.407.499,00
Debiti di finanziamento	1.060.652,44	171.410,57	10.489,74	878.752,13
Debiti di funzionamento	394.066,96	80.684,61	226.313,97	248.437,60
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	18.461,11	6.481,52	18.608,96	6.333,67
Totale debiti	1.473.180,51	-84.244,44	255.412,67	1.133.523,40
Ratei e risconti	10.902,10		330.000,00	340.902,10
				0,00
Totale del passivo	7.756.066,58	254.081,36	169.836,92	8.095.640,10
<i>Conti d'ordine</i>	706.161,42	59.488,01	692.566,60	73.082,83

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00, le conclusioni del proprio operato alla Giunta che ne ha preso atto con propria deliberazione n. 32 del 28/4/2016.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il piano riporta altresì la situazione relativa alla telefonia mobile. Per l'utilizzo degli apparecchi a disposizione è stato adottato apposito regolamento al fine di disciplinarne l'uso e l'assegnazione. Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

F.to Dott. Michele Grilanda

Comune di MASI TORELLO

Provincia di Ferrara

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

F.TO DOTT. MICHELE GRILANDA

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica patto di stabilità interno

Analisi delle principali poste

Verifica congruità fondi

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Prospetto di conciliazione

Conto economico

Conto del patrimonio

Relazione della giunta sul rendiconto

Rendiconti di settore

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Ripiano disavanzo

Conclusioni

Comune di MASI TORELLO

Organo di revisione

Verbale n.10 del 9/5/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

APPROVA

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Masi Torello che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Masi Torello, lì 9/5/2016

L'organo di revisione

Dott. Grilanda Michele

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Grilanda Dott. Michele revisore contabile nominato con delibera dell'organo consiliare n.56 del 13/11/2014;

- ◆ ricevuta in data 5/5/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 35 del 28/04/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
- inventario generale aggiornato al 31/12/2014 (art. 230/TUEL, c. 7)
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie (non presente la fattispecie);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- relazione per le eventuali passività potenziali.

Visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;

- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento comunale di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso rilevazioni contabili il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n.13;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 21/07/2015, con delibera n.33;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio e non ha debiti fuori bilancio da riconoscere;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 31 del 28/04/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 744 reversali e n. 1122 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è verificata la necessità di ricorrere all'anticipazione di tesoreria;
- non si sono verificati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non si è fatto il ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, NUOVA CARIFE SPA con sede a Roma e Direzione Generale a Ferrara, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.717.104,18
Riscossioni			1.605.055,56
Pagamenti			1.549.485,22
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.772.674,52
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.772.674,52
di cui per cassa vincolata			29.244,62

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	1.717.104,18
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	29.244,62
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	29.244,62

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	²	2012	2013	2014
Disponibilità		1.799.708,54	1.666.163,17	1.717.104,18
Anticipazioni			0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			0,00	0,00

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 29.244,62 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo uguale a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 29.244,62 ed è pari a quello risultante al Tesoriere.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 156.267,36 come risulta dai seguenti elementi:

⁴	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	1.829.834,26	1.598.002,79	1.974.434,88
Impegni di competenza	1.812.005,65	1.537.491,47	-1.678.037,36
FPV 2015			285316,52
FPV 2016			-425446,68
Avanzo di competenza	17.828,61	60.511,32	156.267,36

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	⁵	2015
Riscossioni	(+)	1.358.181,42
Pagamenti	(-)	1.382.927,56
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-24.746,14
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	285.316,52
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	-425.446,68
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-140.130,16
Residui attivi	(+)	616.253,46
Residui passivi	(-)	295.109,80
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	321.143,66
Saldo avanzo di competenza		156.267,36

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	1.179.323,56	942.199,48	1.106.819,02
Entrate titolo II	74.690,85	348.898,91	101.510,17
Entrate titolo III	262.896,27	236.708,34	262.345,11
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.516.910,68	1.527.806,73	1.470.674,30
Spese titolo I (B)	1.339.881,28	1.315.019,07	1.235.534,50
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	180.714,58	191.324,60	171.410,57
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-3.685,18	21.463,06	63.729,23
FPV di parte corrente iniziale (+)			88.910,95
FPV di parte corrente finale (-)			63.459,56
FPV differenza (E)	0,00	0,00	25.451,39
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) (F)	168.901,96		45.709,39
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Contributo statale per rimborso prestiti			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	9.950,00	16.433,31	
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	9.950,00	16.433,31	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	155.266,78	5.029,75	134.890,01
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	102.659,93	112.798,86	344.116,77
Entrate titolo V **			0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	102.659,93	112.798,86	344.116,77
Spese titolo II (N)	274.916,75	116.433,31	111.448,48
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-172.256,82	-3.634,45	232.668,29
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	9.950,00	16.433,31	
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			196.405,57
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			-361.987,12
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	166.000,00	0,00	33.000,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	3.693,18	12.798,86	100.086,74

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA			
	8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione			
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione		180.000,00	180.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari		150.000,00	150.000,00
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		32.247,36	32.247,36
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui			
Totale		362.247,36	362.247,36

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
	9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	19.893,91
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Contributo provinciale per trasporto scolastico	5.274,59
Contributo provinciale per libri di testo	889,45
Totale entrate	26.057,95
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Spese per finalità sociali	19.893,91
Contributo per libri di testo	889,45
Spese trasporto scolastico	5.274,59
Totale spese	26.057,95
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 1.757.346,51 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
			10
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			1.717.104,18
RISCOSSIONI			1.605.055,56
PAGAMENTI			1.549.485,22
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			1.772.674,52
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.772.674,52
RESIDUI ATTIVI			737.972,77
RESIDUI PASSIVI			327.854,10
<i>Differenza</i>			410.118,67
<i>FPV per spese correnti</i>			63.459,56
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			361.987,12
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			1.757.346,51

Nei residui attivi sono compresi euro 137.868,91 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
			11
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	592.760,21	1.579.203,08	1.757.346,71
di cui:			
a) parte accantonata		5.090,45	69.784,02
b) Parte vincolata	79.986,21	651.584,01	450.242,66
c) Parte destinata agli investimenti	167.946,70	197.561,74	407.053,17
e) Parte disponibile (+/-) *	344.827,30	724.966,88	830.266,86

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.619,43
vincoli derivanti da trasferimenti	13.520,21
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	-
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	409.574,52
Art.208- Sanzioni cds parte corrente	9.199,78
Art.208- Sanzioni cds parte investimenti	16.328,72
TOTALE PARTE VINCOLATA	450.242,66

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	43.274,54
accantonamenti per contenzioso	5.000,00
accantonamenti per indennità fine mandato	1.509,48
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri-Franchigie assicurative	20.000,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	69.784,02

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	45.709,39					45.709,39
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		33.000,00			0,00	33.000,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	45.709,39	33.000,00	0,00	0,00	0,00	78.709,39

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi		352.834,48	246.874,14	121.719,31	15.758,97
Residui passivi		1.118.689,49	166.557,66	32.744,30	- 919.387,53

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
		12
Gestione di competenza		2015
Totale accertamenti di competenza (+)		1.974.434,88
Totale impegni di competenza (-)		-1.678.037,36
FPV 2015		285.316,52
FPV 2016		-425.446,68
SALDO GESTIONE COMPETENZA		156.267,36
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		16.331,48
Minori residui attivi riaccertati (-)		-572,51
Minori residui passivi riaccertati (+)		6.117,10
SALDO GESTIONE RESIDUI		21.876,07
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		156.267,36
SALDO GESTIONE RESIDUI		21.876,07
		178.143,43
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		78.709,39
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI DISPONIBILE		1.500.493,69
AVANZO ESERCIZIO 2015		1.757.346,51

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista: PROVVISORI

	SALDO FINANZIARIO 2015	13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	1624
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	1398
3	SALDO FINANZIARIO	226
4	SALDO OBIETTIVO 2015	84
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	84

L'ente ha provveduto in data 30/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016. Si prende atto che trattasi di dati provvisori in quanto alla data di scadenza della certificazione il conto del bilancio 2015 non era ancora concluso. L'ente si impegna comunque a provvedere in merito dopo l'ufficializzazione dell'approvazione.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
			14-15-16
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	329.162,78	484.612,37	471.561,30
I.M.U. recupero evasione		3.742,24	19.893,81
I.C.I. recupero evasione	0,00	0,00	0,00
T.A.S.I.		124.244,76	127.043,12
Addizionale I.R.P.E.F.	240.000,00	230.000,00	235.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	3.075,50	3.075,50	3.075,50
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	896,64		
Totale categoria I	573.134,92	845.674,87	856.573,73
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI			
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Totale categoria II	0,00	0,00	0,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	3.075,50	3.075,50	3.075,50
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	365.150,44	316.787,41	246.511,13
Sanzioni tributarie			
5 per mille	838,62	520,43	658,66
Totale categoria III	369.064,56	320.383,34	250.245,29
Totale entrate tributarie	942.199,48	1.166.058,21	1.106.819,02

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	12.081,00	19.893,81	164,67%	2.882,01	14,49%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!

In merito si osserva che l'attività ha prodotto un risultato superiore al previsto ma la riscossione si è dimostrata piuttosto minima.

Alla data 1/1/2015 non erano presenti residui attivi derivanti dall'attività di recupero.

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	0,00	#DIV/0!
Residui riscossi nel 2015	0,00	#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

ACCERTAMENTO 2013	ACCERTAMENTO 2014	ACCERTAMENTO 2015
40.910,01	10.618,16	8.325,80

Come sotto dimostrato l'utilizzo di tale risorsa è avvenuto solo ed esclusivamente per spese di investimento:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	40.910,01	0,00%	0,00%
2014	10.618,16	0,00%	0,00%
2015	8.325,80	0,00%	0,00%
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

Si rileva che non esistono somme residue all'1/1/2015 da incassare.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	328.028,55	90.005,02	94.017,99
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	10.915,93	5.869,32	6.247,88
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	9.954,43	3.058,55	7.035,27
Totale	348.898,91	98.932,89	107.301,14

Sulla base dei dati esposti si rileva che gli scostamenti nei dati relativi ai contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, sono dovuti alla diversa legislazione in materia di IMU (esenzione concesse ai contribuenti e compensate dallo Stato).

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2015 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	91.644,93	68.860,80	105.806,62
Proventi dei beni dell'ente	50.236,72	44.627,56	48.455,68
Interessi su anticip.ni e crediti	1.442,00	1.179,34	914,65
Utili netti delle aziende	31.520,43	32.602,59	32.963,31
Proventi diversi	61.864,26	42.279,12	74.204,85
Totale entrate extratributarie	236.708,34	189.549,41	262.345,11

Sulla base dei dati esposti si rileva un incremento sostanziale rispetto all'esercizio 2014.

Proventi dei servizi a domanda individuale

Si attesta che presso l'ente non sono attivati servizi a domanda individuale.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
accertamento	59.849,22	35.912,97	75.674,72
riscossione	31.586,48	24.505,90	10.209,02
%riscossione	52,78	68,24	13,49

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	11.180,00
entrata netta	26.982,60	17.956,48	64.494,72
destinazione a spesa corrente vincolata	13.491,30	17.956,48	32.247,36
Perc. X Spesa Corrente	49,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	16.433,30	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	60,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
		26
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	11.407,07	100,00%
Residui riscossi nel 2015	11.341,52	99,43%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	65,55	0,57%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	65.465,70	

Proventi dei beni dell'ente

Come dal prospetto sopra compilato si evince:

- un incremento sostanziale a riguardo dei servizi pubblici. Lo scostamento è dovuto prevalentemente da un maggior accertamento di sanzioni derivanti dall'inosservanza delle norme del Codice della Strada.
- un incremento dei proventi dei beni dell'ente. Lo scostamento rispetto all'esercizio 2014 è dovuto prevalentemente dalla somma introitata per servizi cimiteriali a seguito di attività straordinarie oltre ad un aumento dei proventi incassati dal Gestore dell'energia per l'impianto fotovoltaico installato sulla palestra comunale:
- l'incremento dei proventi diversi è dovuto prevalentemente dall'incasso di due esercizi della quota spettante al Comune per attività di disinfestazione zanzare, da accertamenti per recupero quote di partecipazione per servizi resi in esercizi precedenti.
- il decrescere degli importi per interessi attivi è dovuto alla riduzione dell'ammontare dei residui mutui presso la Cassa DD.PP..
- l'incremento degli utili incassati deriva dalle quote riconosciute agli azionisti da parte società partecipate

Relativamente ai canoni di locazione non sono rimaste quote residui da incassare.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia un incremento della spesa corrente:

		28		
Classificazione delle spese correnti		2013	2014	2015
01 -	Personale	488.538,56	433.803,84	425.067,96
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	28.781,30	23.994,32	19.193,81
03 -	Prestazioni di servizi	449.648,57	465.440,19	495.693,68
04 -	Utilizzo di beni di terzi			
05 -	Trasferimenti	231.956,71	157.509,95	184.510,47
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	76.805,61	65.560,37	53.459,87
07 -	Imposte e tasse	39.288,86	36.734,91	46.194,06
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente		10.176,80	11.414,65
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		1.315.019,61	1.193.220,38	1.235.534,50

Si rileva che la spesa corrente rispetto all'esercizio 2014 risulta superiore ma si ritiene che la necessità di ricorrere a prestazioni esterne nonché a trasferire somme per servizi resi da terzi o da altri enti l'incremento sia giustificato.

Anche le nuove spese imposte dal D.Lgs. 118/2011 quali il FCDE , l'accantonamento per certe tipologie di spese hanno indubbiamente contribuito all'incremento.

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto dei vincoli di spesa in quanto:

- a) i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato in quanto non sono state effettuate nuove assunzioni a tempo indeterminato;
- b) i vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa in quanto l'ente è privo di capacità assunzionale (nell'esercizio 2009 non sono state impegnate somme per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa (50% spesa sostenuta nell'esercizio 2009);
- c) l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006 in quanto la spesa di personale è risultata inferiore;
- d) non è presente personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01		417.794,24
spese incluse nell'int.03		950,00
irap	488.702,90	24.390,22
altre spese incluse		
Totale spese di personale	488.702,90	443.134,46
spese escluse		250,00
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	488.702,90	442.884,46
Spese correnti		
Incidenza % su spese correnti		35,84%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	334.895,99
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	0,00
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	75.880,21
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	24.390,22
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	7.968,04
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	443.134,46

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	250,00
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale		250,00

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
			32
Dipendenti (rapportati ad anno)+ SEG.COMUNALE	14	13	13
spesa per personale	497.472,42	463.874,64	442.884,46
spesa corrente	1.315.019,07	1.193.220,38	1.235.534,50
Costo medio per dipendente	35.533,74	35.682,66	34.068,04
incidenza spesa personale su spesa corrente	37,83%	38,88%	35,84%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
			33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	22.206,65	21.352,58	21.352,58
Risorse variabili	9.542,62	6.209,22	8.652,61
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	31.749,27	27.561,80	30.005,19
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spesa personale Intervento 01	7,31%	5,64%	2,26%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

La spesa per la contrattazione integrativa si può considerare congrua in quanto la percentuale di incidenza sulle spese di personale non si avvicina al 10%.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro.

Si riscontra che nell'esercizio 2015 sono stati affidati i sotto elencati incarichi di collaborazione autonoma:

- Incarico al medico per la sicurezza sul lavoro Euro 1200,00
- Incarico al Responsabile della sicurezza Euro 1000,00

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione alle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, sono stati rispettati i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	84,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.620,00	80,00%	324,00	234,40	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00		0,00
Missioni	5.897,00	50,00%	2.948,50	130,62	0,00
Formazione	1.080,00	50,00%	540,00	540,00	0,00
TOTALE	8.597,00		3.812,00	1.081,02	

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 234,40 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Sono rispettate le limitazioni previste dalla normativa vigente, che consente impegni di spesa solo se rientranti nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012. Non risultano in ogni caso affidati incarichi rientranti nei casi di cui sopra.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 53.459,87 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 5,04%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,62 %.

In merito si osserva che nel corso dell'esercizio 2015 l'ente ha provveduto alla riduzione di un mutuo in ammortamento il cui importo è risultato maggiore rispetto al costo dell'opera finanziata.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva la corretta applicazione del principio della competenza potenziata ovvero per i lavori che al 31/12/2015 risultavano aggiudicati l'ente ha provveduto alla necessaria cancellazione e re imputazione degli impegni al bilancio esercizio 2016.

Non risultano utilizzati i fondi per:

- la realizzazione dell'area di sgambamento cani;
- l'acquisto di arredi per la scuola elementare;
- la realizzazione di sistemazioni stradali;
- la realizzazione degli impianti di pubblica illuminazione nei borghi rurali.

Si è verificato che tali economie di spesa sono confluite in avanzo sulla base della natura del finanziamento originario.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non sono stati acquistati mobili e arredi e pertanto si riscontra il rispetto dei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Dai documenti contabili si rileva che:

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Ai fini della costituzione del fondo di cui al presente capoverso, l'ente ha individuato all'inizio dell'esercizio 2015, un solo debito da garantire. Tale credito di dubbia esigibilità pari ad euro 4524,54 è stato accertato al tit. III dell'entrata fra i recuperi diversi la cui percentuale di esazione negli esercizi precedenti risultava pari a 100.

Di conseguenza visto che il fondo da prevedere consisteva in una minima entità, l'ente ha provveduto in via cautelativa a costituire il fondo pari al 100% del credito medesimo.

Per i crediti che invece si sono creati nel corso dell'esercizio come le sanzioni del CDS, recuperi per quote di partecipazione a servizi resi si rileva che l'ente ha accantonato una quota pari al 41,50% dei crediti dubbi rispetto alla percentuale del 36% minima.

Dall'esame dei debiti dubbi si rileva che parte di essi sono già realizzati nei primi mesi dell'esercizio 2016.

Si espone l'evoluzione del fondo 2015 ritenuto congruo:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	4524,54
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	0
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	19228,67
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	19228,67

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 5.000,00, per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze per il contenzioso in corso che si ritiene congruo.

Fondo perdite società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro 500,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2014 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013

:

ORGANISMO	PERDITA 31/12/2014	QUOTA DI PARTECIPAZIONE E	QUOTA DI PERDITA	QUOTA DI FONDO
SIRPO Spa	824948,00	0,05983	493,57	500,00
			0	
			0	

Il fondo risulta congruo.

Fondo Indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo complessivo di euro 1.509,48 pari sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato (viene compresa la quota per l'esercizio 2014). Il fondo risulta congruo in quanto corrispondente ad una mensilità dell'indennità di carica percepita dal sindaco rapportata per l'anno 2014 ai mesi svolti.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	4,78%	4,32%	3,50%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

			38		
Anno	2013	2014	2015		
Residuo debito (+)	1.454.213,95	1.262.889,95	1.060.652,44		
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	-191.324,60	-202.237,51	-171.410,57		
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)			-10.489,74		
Totale fine anno	1.262.889,35	1.060.652,44	878.752,13		
Nr. Abitanti al 31/12	2.349	2.359	2.341		
Debito medio per abitante	537,63	449,62	375,37		

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale					
			39		
Anno	2013	2014	2015		
Oneri finanziari	76.805,61	65.560,37	53.459,87		
Quota capitale	191.324,60	202.237,51	171.410,57		
Totale fine anno	268.130,21	267.797,88	224.870,44		

Si ritiene che il debito rispetti i limiti di cui sopra.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Nell'esercizio 2015 l'ente non ha avuto la necessità di far ricorso ai fondi di cui il decreto del

MEF 7/8/2015 per il pagamento di debiti al 31/12/2014 risultati esigibili ma non pagati.

Contratti di leasing

Non sono presenti contratti di leasing.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n.47 del 27/4/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.31 del 28/04/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	170.723,90	170.723,90
di cui Tarsu/tari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.091,44	14.091,44
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo III	1.511,62	0,00	4.524,54	0,00	9.284,53	109.617,14	124.937,83
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	65.465,70	65.465,70
Tot. Parte corrente	1.511,62	0,00	4.524,54	0,00	9.284,53	280.341,04	295.661,73
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	330.000,00	330.000,00
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	180.000,00	180.000,00
di cui trasf. Regione						150.000,00	150.000,00
Titolo V	103.758,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	103.758,59
Tot. Parte capitale	103.758,59	0,00	0,00	0,00	0,00	330.000,00	433.758,59
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	2.640,03	5.912,42	8.552,45
Totale Attivi	105.270,21	0,00	4.524,54	0,00	11.924,56	616.253,46	737.972,77
PASSIVI							
Titolo I	0,80	6.345,52	14.069,46		1.024,90	226.996,92	248.437,60
Titolo II	0,00	11.032,82	0,00	0,00	0,00	62.050,01	73.082,83
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	144,24				126,56	6.062,87	6.333,67
Totale Passivi	145,04	17.378,34	14.069,46	0,00	1.151,46	295.109,80	327.854,10

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso dell'esercizio 2015 non ha riconosciuto debiti fuori bilancio e non sono stati segnalati debiti fuori bilancio successivamente alla chiusura dell'esercizio medesimo.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
		43
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
0,00	0,00	0,00
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
0,00	0,00	0,00
#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dall' organo di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

Solo a favore di ASP FERRARA l'ente ha sostenuto le spese nel prospetto seguente elencate:

Servizio:	SOCIALE
Organismo partecipato:	AZIENDA ALLA PERSONA ASP FERRARA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	64.000,00
Per concessione di crediti	0,00
Per trasferimenti in conto esercizio	0,00
Per trasferimento in conto capitale	0,00
Per copertura di disavanzi o perdite	4.530,86
Per acquisizione di capitale	0,00
Per aumento di capitale non per perdite	0,00
Altre spese	0,00
Totale	68.530,86

Nessuna società presenta nell'ultimo bilancio approvato perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

Il rispetto dei seguenti limiti, è stato verificato mediante richiesta di produzione di attestazioni da parte delle società partecipate. Sono pervenute le comunicazioni/attestazioni da parte delle società: ACOSEA IMPIANTI S.R.L., LEPIDA SPA, AREA SPA. Non ha prodotto comunicazione/attestazione, fino alla data attuale, la società SIPRO SPA. Si raccomanda l'Ente di ottenere la comunicazione/attestazione richiesta e trasmetterla al sottoscritto Revisore. Questi a titolo informativo i limiti di cui a questo paragrafo:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-*bis*, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente non ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti ma comunque viene rilevato che il tempo medio dei pagamenti dell'esercizio 2015 è pari a -8 giorni rispetto alla scadenza delle fatture ricevute.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCOントRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficiariet  strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Nuova Carife Spa
Economo	Massari Maria Caterina
Riscuotitori speciali	Assenti
Concessionari	Equitalia Spa
Consegnatari azioni	Bizzarri Riccardo
Consegnatari beni	Massari Maria Caterina – Cerveglieri Roberto

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Il Comune di Masi Torello, comune con meno di 3000 abitante, non   tenuto alla redazione del Prospetto di Conciliazione.

CONTO ECONOMICO

Il Comune di Masi Torello, comune con meno di 3000 abitanti non è tenuto alla redazione del Conto Economico.

CONTO DEL PATRIMONIO

Il Conto del Patrimonio ha la finalità di rilevare, rispetto ai valori iniziali, la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio e le variazioni intervenute durante l'anno nelle singole poste.

Come espressamente recita il secondo comma dell'art. 230 Tuel, il patrimonio dell'ente è rappresentato dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi suscettibili di valutazione, che nella loro differenza rappresentano la consistenza della dotazione patrimoniale dell'ente. Di conseguenza i beni e i rapporti giuridici non suscettibili di valutazione (come, ad esempio, i diritti nascenti dalla partecipazione ad organizzazioni e/o consorzi ai quali sia stato demandato il solo svolgimento di funzioni istituzionali) non hanno contribuito alla determinazione della consistenza del netto patrimoniale.

Il concetto stesso di Patrimonio, inoltre, evidenzia lo stretto legame esistente fra le consistenze di alcune delle principali voci che la compongono e gli inventari, ove questi ultimi assolvono alla loro funzione di scrittura di dettaglio delle poste relative alle immobilizzazioni.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	15.350,65		6.303,20	9.047,45
Immobilizzazioni materiali	4.927.362,73	51.980,47	138.076,13	4.841.267,07
Immobilizzazioni finanziarie	727.038,56		3.427,32	723.611,24
Totale immobilizzazioni	5.669.751,94	51.980,47	147.806,65	5.869.539,06
Rimanenze				0,00
Crediti	356.364,48	388.658,32	2.405,03	742.617,77
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	1.717.104,18	55.570,34		1.772.674,52
Totale attivo circolante	2.073.468,66	444.228,66	2.405,03	2.515.292,29
Ratei e risconti	12.845,98		6.403,93	6.442,05
				<i>0,00</i>
Totale dell'attivo	7.756.066,58	496.209,13	156.615,61	8.408.891,32
<i>Conti d'ordine</i>	<i>706.161,42</i>	<i>59.488,01</i>	<i>692.566,60</i>	<i>73.082,83</i>
Passivo				
Patrimonio netto	4.877.852,44	335.863,16		5.213.715,60
Conferimenti	1.394.131,53	338.325,80	324.958,33	1.407.499,00
Debiti di finanziamento	1.060.652,44	171.410,57	10.489,74	878.752,13
Debiti di funzionamento	394.066,96	80.684,61	226.313,97	248.437,60
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	18.461,11	6.481,52	18.608,96	6.333,67
Totale debiti	1.473.180,51	-84.244,44	255.412,67	1.133.523,40
Ratei e risconti	10.902,10		330.000,00	340.902,10
				<i>0,00</i>
Totale del passivo	7.756.066,58	254.081,36	169.836,92	8.095.640,10
<i>Conti d'ordine</i>	<i>706.161,42</i>	<i>59.488,01</i>	<i>692.566,60</i>	<i>73.082,83</i>

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00, le conclusioni del proprio operato alla Giunta che ne ha preso atto con propria deliberazione n. 32 del 28/4/2016.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il piano riporta altresì la situazione relativa alla telefonia mobile. Per l'utilizzo degli apparecchi a disposizione è stato adottato apposito regolamento al fine di disciplinarne l'uso e l'assegnazione. Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

F.to Dott. Michele Grilanda